

Codice A1907A

D.D. 22 dicembre 2020, n. 487

**D.G.R. n. 21-7209 del 13 luglio 2018 ai sensi dell'art. 6 della L.R n. 34/2004 - Accordi per l'Innovazione a valere sul DM 2 agosto 2019 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Piemonte e imprese proponenti. Sostegno allo svolgimento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Impegni di spesa per complessivi euro € 1.730.745,97 annualità 2020 e 2022 del Bilancio gestionale 2020/2022.**



**ATTO DD 487/A1907A/2020**

**DEL 22/12/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

**A1907A - Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione**

**OGGETTO:** D.G.R. n. 21-7209 del 13 luglio 2018 ai sensi dell'art. 6 della L.R n. 34/2004 – Accordi per l’Innovazione a valere sul DM 2 agosto 2019 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Piemonte e imprese proponenti. Sostegno allo svolgimento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Impegni di spesa per complessivi euro € 1.730.745,97 annualità 2020 e 2022 del Bilancio gestionale 2020/2022.

Considerati:

il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato;

il Decreto 1 aprile 2015 del Ministro dello sviluppo economico, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109, “Intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell’ambito di accordi tra il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), le Regioni e altre amministrazioni pubbliche disciplina le procedure per sostenere la competitività di imprese di rilevanti dimensioni e di specifici territori”;

il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell’ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti, denominati “Accordi per l’innovazione”, destinando al finanziamento di questi ultimi euro 100.000.000,00 (centomilioni/00) a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile;

il decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 15 giugno 2018, n. 137, inerente all'intervento del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR e del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Agrifood", "Fabbrica intelligente" e "Scienze della vita" e, in particolare, il Capo II, riguardante i progetti di ricerca e sviluppo agevolati secondo la procedura negoziale ai sensi del predetto decreto ministeriale 24 maggio 2017;

il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018, di cui al comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 ottobre 2018, n. 238, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal Capo II – Procedura negoziale – del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e che prevede all'articolo 8, commi 7 e 8, la possibilità per il Ministero di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per l'innovazione anche in assenza del cofinanziamento delle regioni, delle province autonome e delle altre amministrazioni pubbliche interessate dall'Accordo, detraendo dal contributo diretto alla spesa concedibile una quota pari a quella prevista a carico dei suddetti soggetti e pari al tre per cento dei costi e delle spese ammissibili complessivi;

il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 20 settembre 2019, n. 221, inerente all'intervento del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Agrifood", "Fabbrica intelligente", "Scienze della vita" e "Calcolo ad alte prestazioni";

il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 2 ottobre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'8 ottobre 2019, n. 236, che definisce i termini e le modalità per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso alle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi "Fabbrica intelligente", "Agrifood", "Scienze della vita" e "Calcolo ad alte prestazioni";

la D.G.R. n. 18-3641 del 17 luglio 2016 che prende atto della nota Ref. Ares (2016) 2631023 del 07 giugno 2016 con la quale la Commissione europea ha approvato il documento Strategia di Specializzazione Intelligente - S3;

il regime di aiuto n. SA.53634, registrato in data 5 marzo 2019, inerente all'intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;

la Legge regionale n. 34 del 22 novembre 2004 "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive" che prevede, in particolare all'art. 6, per l'attuazione della Politica regionale per lo sviluppo delle attività produttive, che la Regione indichi gli strumenti e quantifichi le risorse in un Programma pluriennale di intervento;

la delibera della Giunta regionale n. 21-7209 del 13 luglio 2018, che approva, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 34/2004, il Programma pluriennale d'intervento per lo sviluppo delle attività produttive del periodo 2018-20, prevedendo, in particolare - in continuità sia con le finalità del Programma 2011/2015 per le attività produttive, nell'ambito dell'Asse "Competitività delle imprese", sia con il Decreto ministeriale del 24 maggio 2017 – Accordi per l'innovazione e con l'Azione I.1b.1.1. "Industrializzazione dei Risultati della Ricerca" del POR FESR 2014/20 e sia con

riferimento ai progetti approvati e finanziati sul canale ministeriale previsto dal Bando “IR2” - un intervento a sostegno di “progetti di ricerca e sviluppo avanzata di significativa rilevanza industriale ed economica”, che connettano la ricerca e i relativi risultati con la relativa valorizzazione economica”, che favoriscono la cooperazione operativa e/o raccordo con iniziative, in particolare, a livello nazionale o interregionale aventi le medesime finalità;

la delibera della Giunta regionale n. 9-624 del 3 dicembre 2019 che ha approvato le variazioni finanziarie al Programma pluriennale delle attività produttive 2018/2020, di cui alla succitata delibera, integrando tra l’altro la dotazione finanziaria delle Azioni “Progetti di ricerca e sviluppo avanzata di significativa rilevanza industriale ed economica” .

Considerato, inoltre, che:

Il decreto ministeriale 2 agosto 2019 inerente all’intervento del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a “Agrifood”, “Fabbrica intelligente”, “Scienze della vita” e “Calcolo ad alte prestazioni” prevede che le agevolazioni siano concesse secondo la procedura negoziale, ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017. Tale ultimo decreto ha definito la natura degli “Accordi per l’Innovazione” e le procedure per la concessione e l’erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica per il sistema produttivo, realizzati nell’ambito di accordi stipulati dal Ministero dello sviluppo economico con altre amministrazioni pubbliche e con le imprese interessate, e che ha disposto altresì che *“le regioni e le province autonome cofinanziano l’Accordo per l’innovazione mettendo a disposizione le risorse finanziarie necessarie alla concessione di un contributo diretto alla spesa ovvero, in alternativa, di un finanziamento agevolato per una percentuale almeno pari al 3 per cento dei costi e delle spese ammissibili complessivi”*;

con nota n. 256 del 13/01/2020 il Ministero dello sviluppo economico ha comunicato l’elenco delle proposte ricadenti nel territorio piemontese, presentate a valere sul predetto decreto, con focus rispetto gli ambiti “Agrifood”, “Fabbrica intelligente” e “Scienze della vita” per un totale di nove proposte progettuali “in fase istruttoria”, ossia all’esame del Soggetto gestore del Fondo crescita sostenibile (Banca del Mezzogiorno - MCC) per la valutazione di competenza, con esposizione dei costi sostenuti dai soggetti proponenti sul territorio della Regione Piemonte pari a € 58.389.869,72.

Con successive note agli atti del settore Sistema universitario, Diritto allo studio, Ricerca e innovazione, relative alle proposte di cui sopra, il MISE ha richiesto alla Regione Piemonte la manifestazione di eventuale interesse al cofinanziamento delle stesse per il proseguimento dell’iter agevolativo delle pratiche;

Con nota n. 7192 del 03.07.2020, la Regione ha comunicato al MISE di poter garantire l’apporto finanziario necessario ai nove interventi a seguito di valutazione positiva in esito all’esame finale del soggetto gestore del Fondo crescita sostenibile, in continuità con lo schema di Accordi per l’Innovazione ai sensi del DM 24, con rimando alla successiva fase di interlocuzione con il Ministero stesso relativamente alla soglia di partecipazione e agli ulteriori dettagli di carattere finanziario;

Tenuto conto che:

in esito agli incontri negoziali con il MISE e le nove aziende proponenti, avviati a partire dal luglio 2020 e conclusi nel novembre scorso, emerge quanto segue:

- la Regione ha confermato l'interesse a garantire l'apporto finanziario necessario a otto delle nove proposte progettuali secondo il quadro economico contenuto nell'allegato 1 parte integrante del presente atto, per un totale di costi sostenuti dai soggetti proponenti sul territorio piemontese pari a € 57.691.532,22;
- la proposta progettuale presentata dal soggetto capofila Capurso Azienda Casearia Srl, di ambito AGRIFOOD, denominata "*Applicazioni alimentari di acque di processo casearie foodgrade "ProGrade"*", non rientra fra le proposte in elenco poiché la natura del partner piemontese di Organismo di Ricerca, nello specifico l'Università degli studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari - non consente la partecipazione della Regione Piemonte allo strumento agevolativo in mancanza del principio che sottende simile intervento, legato alla presenza del soggetto impresa. Le imprese coinvolte nel partenariato di progetto hanno infatti sede nel territorio della regione Emilia Romagna;
- la Regione ha comunicato, in applicazione dei riferimenti normativi sopra citati ed in continuità con gli Accordi per l'Innovazione sottoscritti a valere sul DM 24 maggio 2017, che la percentuale del contributo regionale risulta stabilita nella misura del 3% dei costi e delle spese ammissibili complessivi del progetto;
- l'apporto finanziario complessivo da parte della regione Piemonte di contributo alla spesa degli interventi riportati nell'elenco contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente atto, risulta dunque pari a € 1.730.745,97;
- con nota n. 13756 del 16/12/2020 il MISE ha inviato l'elenco delle proposte progettuali presentate con intervento nei territori della Regione Piemonte a valere sul DM 2 Agosto 2019 e con dettaglio dell'ammontare delle agevolazioni pubbliche concedibili, della quota relativa al finanziamento da parte del MISE e di quella relativa al cofinanziamento da parte della Regione Piemonte;
- si è dato avvio alla condivisione delle bozze di Accordi per l'Innovazione tra le parti coinvolte mediante utilizzo della Piattaforma ministeriale dedicata alle risorse FSC al fine di pervenire quanto prima alla versione definitiva degli Accordi e alla conseguente approvazione da parte delle amministrazioni finalizzata alla sottoscrizione degli stessi e successiva approvazione del finanziamento mediante decreto di concessione ministeriale;

Considerato, inoltre, che

il Piano "Riparti Piemonte" per le annualità 2020- 2021 ed il successivo Piano "Riparti Piemonte fase 2. Aggiornamento misure attivate e attivabili nel periodo ottobre 2020/ottobre 2021", approvati rispettivamente con DGR n. 2-1312 del 4 maggio 2020 e 1-2125 del 23 ottobre 2020, approvano l'attuale strumento di riprogrammazione di fondi europei, nazionali e regionali per l'anno 2020 e 2021 come sintesi di tutti gli interventi già avviati nei primi mesi dell'anno 2020 e delle misure economiche attivabili nel breve e medio periodo con l'obiettivo di attivare nell'immediato specifiche misure a sostegno dei cittadini e degli operatori economici piemontesi e mitigare le gravi conseguenze economiche e sociali derivate dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

tra gli interventi compresi nel suddetto Piano ed in continuità con gli interventi con la medesima natura già avviati in coordinamento con il livello nazionale e interregionale nel corso della programmazione 14-20, è presente l'azione n. 109 denominata "Accordi per l'Innovazione", finalizzata a connettere ricerca e risultati con la relativa valorizzazione economica, favorire la cooperazione operativa ed il raccordo con iniziative a livello nazionale o interregionale e sostenere la competitività del tessuto produttivo piemontese nell'attuale contesto economico;

la normativa di riferimento richiama altresì la titolarità del procedimento di accesso all'agevolazione in capo al MiSE nelle singole fasi di ricezione della domanda, istruttoria, valutazione, concessione del finanziamento e successiva gestione del progetto approvato;

il Ministero, con nota prot. n. 8087 del 27/7/2020, ha comunicato alla Regione Piemonte che in relazione alle proposte progettuali presentate a valere sul DM 2 agosto 2019, ricadenti nel territorio piemontese sono state avviate le attività istruttorie propedeutiche alla definizione degli Accordi per l'Innovazione, con l'obiettivo di pervenire alla sottoscrizione delle parti entro l'anno corrente;

la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio ha comunicato mediante nota inviata in data 23 novembre la segnalazione dei tempi per gli adempimenti di fine esercizio con esplicita richiesta di completamento dell'iter amministrativo, relativo ai provvedimenti di impegno e accertamento, entro e non oltre il 23/12/2020;

dato atto che:

- la compartecipazione regionale trova copertura nell'ambito delle risorse assegnate sull'intervento a sostegno di "progetti di ricerca e sviluppo avanzata di significativa rilevanza industriale ed economica", che connettano la ricerca e i relativi risultati con la relativa valorizzazione economica", di cui al Programma pluriennale d'intervento per lo sviluppo delle attività produttive del periodo 2018-20 approvato con DGR n. 21-7209 del 13 luglio 2018, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 34/2004, come variato con D.G.R. n. 9-624 del 3 dicembre 2019, ed al Piano "Riparti Piemonte fase 2. Aggiornamento misure attivate e attivabili nel periodo ottobre 2020/ottobre 2021 all'azione n. 109 denominata "Accordi per l'Innovazione";
- alla spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte che ammonta ad euro € 1.730.745,97 si farà fronte con le risorse stanziare nell'ambito della Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 1403 "Ricerca e innovazione" sui cap.:
  - 215384 "Programma per le attività produttive (L.R. 34/04): Ricerca e innovazione - risorse derivanti dalla riduzione di capitale sociale di finpiemonte s.p.a. (art. 22, l.r. 7/2018);
  - 215382 "Programma per le attività produttive (L.R. 34/2004): Ricerca e innovazione"- Bilancio di previsione 2019-2021;
- la ripartizione delle risorse di cui al presente provvedimento verrà prevista negli schemi di Accordo per l'innovazione, all'articolo 7, comma 1, lettera d);
- a seguito dell'approvazione di tali Accordi per l'Innovazione, che verranno prossimamente sottoscritti dalle parti verrà quantificato l'ammontare delle agevolazioni concedibili per i progetti definitivi, nonché la quota precisa di competenza della Regione Piemonte e questa verrà versata a favore del Ministero dello Sviluppo economico DGIAI – Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese, secondo le modalità previste dall'Accordo di Programma approvato dalle parti, e precisamente:
  - una prima quota pari al 90% del contributo massimo concedibile entro 60 giorni dall'emanazione del Decreto direttoriale di concessione;
  - una quota pari al 10% del contributo massimo concedibile, tenuto conto dello stato di avanzamento dell'intervento progettuale.

Per le motivazioni sin qui esposte, con il presente atto si rende necessario:

- impegnare, in relazione alle otto proposte progettuali attualmente in istruttoria come elencate nell'allegato 1 parte integrante del presente atto, a favore del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per gli incentivi alle imprese- Viale America 201, 00144 Roma, C.F. 80230390587, codice beneficiario n. 328808, l'importo complessivo di 1.730.745,97 euro disponibile sul Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 sull'annualità 2020 e 2022 secondo la seguente ripartizione:
  - Annualità 2020  
euro 1.557.671,37 sul capitolo 215384 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022- corrispondente al 90% della compartecipazione prevista per Regione Piemonte
  - Annualità 2022

euro 173.074,60 sul capitolo 215382 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022- corrispondente al 10% della compartecipazione prevista per Regione Piemonte

- collegare il suddetto impegno di euro 1.557.671,37 assunto con il presente provvedimento sul capitolo 215384 annualità 2020 all'accertamento n. 292/2020 "Entrate derivanti dalla riduzione di capitale sociale di Finpiemonte s.p.a. ai sensi dell'art. 22 della l.r. 7/2018" registrato sul cap. n. 49982 dato atto che la copertura finanziaria è in tale caso garantita dalle risorse derivanti dalla riduzione del capitale sociale di Finpiemonte s.p.a. di cui all'art. 22 della legge regionale 29 giugno 2018, n. 7 e s.m.i.;
- demandare, a seguito della positiva conclusione dell'iter istruttorio relativo alla valutazione del progetto definitivo da parte del soggetto gestore e del conseguente Decreto di concessione dell'agevolazione da parte della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico in favore della società stessa, la definizione degli importi definitivi riferiti all'agevolazione complessivamente concedibile e alla quota regionale, nonché la liquidazione e il trasferimento delle risorse definite a favore del Ministero dello Sviluppo Economico.

Dato atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili negli esercizi 2020 e 2022;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa (215384 e 215382) del bilancio regionale e delle risorse assegnate;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Accertata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i e ai sensi della D.G.R. n. 36-8717 del 05/04/2019;

attestata, inoltre, la regolarità amministrativa della presente determinazione dirigenziale ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.r. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il L.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";
- il D.lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- la legge regionale 31 marzo 2020, n. 7 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (legge di stabilità regionale 2020);
- la legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020/2022";
- la DGR 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

- la Delibera della Giunta regionale n. 2-1312 del 4 maggio 2020 che approva il Piano "Riparti Piemonte" per le annualità 2020- 2021;
- la Delibera della Giunta regionale n. 1.2125 del 23 ottobre 2020 che approva il Piano "Riparti Piemonte fase 2. Aggiornamento misure attivate e attivabili nel periodo ottobre 2020/ottobre 2021";
- la DGR 37-1051 del 21 febbraio 2020 il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2020-2022;
- la Legge regionale 16 dicembre 2020, n. 30. Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e disposizioni finanziarie.

*determina*

Per i presupposti di fatto e le motivazioni giuridiche espresse in premessa,

nell'ambito delle istruttorie finalizzate alla definizione e successiva sottoscrizione di otto Accordi per l'Innovazione tra Ministero dello Sviluppo economico, Regione Piemonte e i soggetti proponenti, a valere sul decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019, per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo di significativa rilevanza industriale ed economica per il territorio piemontese, nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Agrifood", "Fabbrica intelligente" e "Scienze della vita":

- di impegnare, in relazione alle otto proposte progettuali attualmente in istruttoria secondo il quadro economico contenuto nell'allegato 1 parte integrante del presente atto, a favore del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per gli incentivi alle imprese- Viale America 201, 00144 Roma, C.F. 80230390587, codice beneficiario n. 328808, l'importo complessivo di 1.730.745,97 euro disponibile sul Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 sull'annualità 2020 e 2022 secondo la seguente ripartizione:

Annualità 2020

euro 1.557.671,37 sul capitolo 215384 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022- corrispondente al 90% della compartecipazione prevista per Regione Piemonte

Annualità 2022

euro 173.074,60 sul capitolo 215382 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022- corrispondente al 10% della compartecipazione prevista per Regione Piemonte

- di collegare l'impegno di euro 1.557.671,37 assunto sul capitolo 215384 annualità 2020 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 all'accertamento n. 292/2020 "Entrate derivanti dalla riduzione di capitale sociale di Finpiemonte s.p.a. ai sensi dell'art. 22 della l.r. 7/2018" registrato sul cap. n. 49982 ;
- di demandare, a seguito della positiva conclusione dell'iter istruttorio relativo alla valutazione del progetto definitivo da parte del soggetto gestore e del conseguente Decreto di concessione dell'agevolazione da parte della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico in favore della società stessa, la definizione degli importi definitivi riferiti all'agevolazione complessivamente concedibile e alla quota regionale, nonché la liquidazione e il trasferimento delle risorse definite a favore del Ministero dello Sviluppo Economico;
- di dare atto che:
  - in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme

impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili negli esercizi 2020 e 2022;

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa (215384 e 215382) del bilancio regionale e delle risorse assegnate;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Gli adempimenti connessi alle prescrizioni del d.lgs 33/2013 e s.m.i. e del d.lgs n. 159/2011 e s.m.i sono in capo al Ministero dello Sviluppo Economico.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12/10/2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRETTORE (A1907A - Sistema universitario, diritto allo studio,  
ricerca e innovazione)

Firmato digitalmente da Giuliana Fenu